



Università degli Studi di Messina

Dipartimento di Economia

**MANIFESTO DEGLI STUDI DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN
MANAGEMENT DEL TURISMO E DELL'AMBIENTE (CLASSE LM-77)**

Coorte 2019-2021

Premessa e contenuto

È attivato, presso il Dipartimento di Economia dell'Università degli Studi di Messina, il Corso di Laurea Magistrale in Management del Turismo e dell'Ambiente, secondo la vigente normativa di Ateneo.

Il corso appartiene alla Classe LM-77 ed ha durata di due anni per complessivi 120 crediti.

Il presente Manifesto improntato alla massima trasparenza dell'offerta didattica, disciplina l'attività formativa del **Corso di Laurea magistrale in Management del Turismo e dell'Ambiente**, portando a conoscenza degli studenti le principali disposizioni contenute nei regolamenti didattici.

Obiettivi formativi

Il corso di Laurea Magistrale in "Management del Turismo e dell'Ambiente" ha l'obiettivo di fornire allo studente una formazione di livello avanzato e pluridisciplinare che lo ponga in condizioni di operare in ruoli manageriali e imprenditoriali all'interno delle aziende operanti nei settori del turismo e dell'ambiente e relativi servizi, prevalentemente fornendo agli studenti la piena conoscenza degli strumenti di analisi economico-aziendale e di valutazione quantitativa per la corretta interpretazione dei fenomeni economici ed ambientali legati a tali settori.

Gli obiettivi formativi specifici del corso sono strumentali all'acquisizione di capacità che consentano al laureato di svolgere funzioni di elevata responsabilità in imprese, enti e organizzazioni dedicati alla programmazione locale e nazionale del settore turistico, nelle aziende ricettivo- alberghiere; in imprese operanti, a vari livelli nella filiera del settore turistico nazionale e internazionale, nelle attività di progettazione e commercializzazione dei viaggi e dei prodotti turistici ad essi collegati; in organizzazioni operanti nel settore della gestione ambientale e della valorizzazione del territorio. Il corso, infatti, offre un insieme di conoscenze e competenze, interdisciplinari e polivalenti, utile ad affrontare con capacità progettuali e decisionali un sistema di fenomeni complessi come quello rappresentato dalle attività turistiche e dalle loro relazioni con il territorio e con l'ambiente.

In particolare gli obiettivi formativi si propongono di fornire:

- competenze tecniche e professionali specifiche del settore turistico, con specifico riferimento

all'analisi e gestione del complesso rapporto esistente tra turismo, risorse culturali e risorse ambientali, proponendosi in maniera innovativa rispetto alle attuali necessità di un turismo sostenibile;

- conoscenze relative alle problematiche della gestione aziendale, nella prospettiva del general management, con particolare attenzione allo sviluppo delle capacità decisionali e di gestione del cambiamento nelle imprese di settore;
- competenze necessarie a gestire le principali funzioni aziendali, nei diversi contesti di riferimento, sia attraverso il pieno dominio delle tecniche di analisi e delle conoscenze applicative e di supporto ai processi decisionali, sia coordinando e organizzando unità operative.

Profili professionali di riferimento

Gli sbocchi occupazionali e le attività professionali del Corso di Laurea Magistrale in Management del Turismo e dell'Ambiente sono molteplici. In particolare il Corso di Laurea prepara figure professionali che possono essere inquadrati, con funzioni di staff e di direzione, all'interno di imprese o di enti economici operanti nel settore del turismo, dell'ambiente e della valorizzazione territoriale, con le mansioni proprie del management d'impresa, Project Manager, di Responsabile amministrativo di impresa turistica o, ancora, di direttore di sistemi di aziende turistiche (hotel manager) e di Responsabile marketing (Destination Manager).

Il Corso di Laurea prepara figure professionali in grado anche di creare impresa nello settore specifico del turismo e dell'ambiente e fornisce le competenze necessarie all'avvio di una carriera nell'ambito della consulenza aziendale, fiscale e ambientale; tali competenze consentono anche di accedere agli esami per l'esercizio della libera professione di Dottore commercialista.

Più in dettaglio, il Corso di Laurea Magistrale in Management del Turismo e dell'Ambiente prepara alle seguenti professioni (codifiche Istat):

- Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.1)
- Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private - (2.5.1.2.0)
- Specialisti in risorse umane - (2.5.1.3.1)
- Specialisti dell'organizzazione del lavoro - (2.5.1.3.2)
- Specialisti nella commercializzazione di beni e servizi (escluso il settore ICT) - (2.5.1.5.2)
- Specialisti delle relazioni pubbliche, dell'immagine e professioni assimilate - (2.5.1.6.0)
- Specialisti dell'economia aziendale - (2.5.3.1.2)

Requisiti di ammissione e modalità di verifica della preparazione iniziale

Per l'ammissione al Corso di Laurea Magistrale in Management del Turismo e dell'Ambiente si richiede:

- il possesso di laurea triennale di classe L-18, L-33, L-15, L-16, L-41 o del diploma universitario di durata triennale conseguiti su tutto il territorio nazionale ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo, che garantisce accesso diretto al CdS magistrale;

oppure

- l'acquisizione nella carriera precedente di almeno 80 CFU nei quattro ambiti disciplinari:
 - a) n. 24 CFU in ambito aziendale (SECS-P/07; SECS-P/08; SECS-P/09; SECS-P/10; SECS-P/11; SECS-P/13; AGR/01);
 - b) n. 24 CFU in ambito economico (SECS-P/01; SECS-P/02; SECS-P/03; SECS-P/06; SECS-P/12; MGGR/01; MGGR/02);
 - c) n. 16 CFU in ambito giuridico (IUS/01; IUS /04; IUS/05; IUS /06; IUS/07; IUS/09; IUS/10; IUS/12; IUS/14);
 - d) n. 16 CFU in ambito matematico-statistico (SECS-S/01; SECS-S/03; SECS-S/04; SECS-S/05; SECS-S/06; MAT/05; MAT/06; INF/01; INF/05).

Sono altresì richieste la conoscenza della lingua inglese e buone abilità informatiche, attestate dal superamento di esami o di prove idoneative universitarie o da attestazioni riconosciute a livello europeo o internazionale.

La verifica della preparazione dello studente (ex art. 6, comma 2 del D.M. 270/04) viene effettuata, dopo l'immatricolazione, da un'apposita Commissione. La verifica si considera superata per coloro che abbiano riportato una votazione di laurea triennale superiore a 94/110.

Nell'eventualità che dalla verifica emergano carenze nella preparazione, il Consiglio di CdS, su proposta della Commissione, individua dei percorsi integrativi all'interno della laurea magistrale dipendenti dal risultato della verifica della personale preparazione, che devono comunque condurre al conseguimento della laurea magistrale con 120 CFU, senza attività formative aggiuntive.

Iscrizione al corso

Per procedere all'iscrizione è necessario registrarsi sul portale web dedicato ai Servizi Informatici Esse3 (<https://unime.esse3.cineca.it/Home.do>) e seguire le istruzioni ivi riportate.

Attività formative

Le attività formative comprendono: insegnamenti, laboratori, seminari, conferenze, stages, tirocini, corsi, anche tenuti presso idonei istituti pubblici e/o privati in Italia e all'estero, riconosciuti dal Consiglio di Corso di Laurea, che assicurano competenze informatiche, linguistiche e di rilievo culturale coerenti con le tematiche del Corso stesso. Per le informazioni generali sui crediti formativi universitari si rimanda al vigente Regolamento Didattico di Ateneo.

Il lavoro di apprendimento universitario viene misurato in CFU (crediti formativi universitari). A ciascun CFU corrispondono 25 ore di impegno complessivo per studente.

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 10, comma 5, del vigente Regolamento Didattico di Ateneo, il carico didattico corrispondente ad 1 CFU è pari a 6 ore di didattica frontale per le lezioni, nonché a 10 ore per le esercitazioni, le attività di laboratorio. Non possono essere previste attività formative di qualsiasi tipo senza il corrispondente riconoscimento di CFU.

I crediti assegnati a ciascuna attività formativa sono acquisiti dallo studente previo superamento dell'esame ovvero a seguito di altra forma di verifica della preparazione o delle competenze acquisite, in ragione della tipologia di attività formativa espletata. Le predette attività formative sono impartite:

- a) negli ambiti disciplinari caratterizzanti la Classe;
- b) negli ambiti disciplinari affini o integrativi rispetto a quelli di base e caratterizzanti.

Sono previste attività autonomamente scelte dallo studente, attività attinenti la conoscenza della lingua straniera, attività formative di stage e/o tirocinio, attività per la preparazione della prova finale.

L'elenco degli insegnamenti e delle altre attività formative con l'indicazione dei corrispondenti CFU, l'articolazione in **lezioni frontali ed esercitazioni in aula** e la durata in ore (c.d. Piano di Studi), sono riportati di seguito.

PRIMO ANNO – PRIMO SEMESTRE			
<i>Insegnamenti</i>	<i>SSD</i>	<i>Cfu</i>	<i>Tipologia</i>
Gestione e Certificazione dei Sistemi Turistici	Secs-P/13	8	B
Diritto dei Trasporti e Mobilità Sostenibile	Ius/06	8	B
Marketing Territoriale	Secs-P/08	8 (6 LF + 2 EA)	B
Statistica Economica per il Turismo	Secs-S/03	8	B
		32	

PRIMO ANNO – SECONDO SEMESTRE			
<i>Insegnamenti</i>	<i>SSD</i>	<i>Cfu</i>	<i>Tipologia</i>
Economia del Turismo e dell’Ambiente	Secs-P/06	12	B
Geografia del Turismo e dell’Ambiente	MGGR/01	8	C
Disciplina a scelta		8	D
		28	

SECONDO ANNO – PRIMO SEMESTRE			
<i>Insegnamenti</i>	<i>SSD</i>	<i>Cfu</i>	<i>Tipologia</i>
Gestione e Certificazione delle Filiere Agroalimentari	Secs-P/13	8 (6 LF + 2 EA)	B
Management dell’Impresa Agrituristica	Agr/01	8	C
Stage e Tirocinio		4+2	F
Economia e Politica dello Sviluppo Turistico Rurale	Agr/01	8	C
		30	

SECONDO ANNO – SECONDO SEMESTRE			
<i>Insegnamenti</i>	<i>SSD</i>	<i>Cfu</i>	<i>Tipologia</i>
Bilanci e Analisi Finanziaria delle Aziende Turistiche	Secs-P/07	8	B
Management Turistico	Secs-P/08	10	B
Prova finale		12	E
		30	

LF = lezioni frontali; EA= esercitazioni in aula; n. 1 CFU di lezioni frontali = 6 ore; n. 1 CFU di Esercitazioni in aula = 10 ore

Tipologia attività formative

A = Insegnamenti di base

B = Insegnamenti caratterizzanti

C = Insegnamenti affini o integrativi

D = Insegnamenti autonomamente scelti dallo studente

E = Prova finale e lingua straniera

F = Altre attività formative

Attività a scelta dello studente

1. I crediti a scelta dello studente possono essere così conseguiti:

- a) attraverso esami relativi a discipline attivate nell'Ateneo, autonomamente scelte dallo studente.
- b) attraverso la partecipazione a seminari, conferenze, convegni, attività cinematografiche o teatrali, viaggi di studio, visite guidate, attività sportive etc.; tali iniziative devono essere organizzate da docenti e/o da strutture dell'Ateneo o, comunque, da quest'ultimo riconosciute.
- c) attraverso una combinazione di a) e b).

Le iniziative promosse dall'Ateneo saranno convalidate dal Consiglio di Corso di Studio, previa presentazione di istanza di riconoscimento da parte dello studente, con attribuzione di CFU nella misura deliberata dagli Organi Collegiali. Possono essere proposte iniziative di interesse del Corso di Studi e/o del Dipartimento in cui esso è incardinato. La richiesta di riconoscimento delle iniziative deve essere presentata, da uno o più docenti dell'Ateneo, al Corso di Studio o al Dipartimento, attraverso una circostanziata istanza che contenga tutti i dati necessari (programma, impegno orario, modalità di rilevazione delle presenze, svolgimento di una relazione scritta da parte dello studente con il

corrispondente impegno orario ed eventuale verifica finale). I Consigli interessati deliberano il riconoscimento dell'attività, affidando ai docenti proponenti il compito di rilasciare agli studenti la certificazione necessaria per la convalida dei CFU conseguiti, secondo quanto previsto dal Regolamento didattico del Corso di Laurea Magistrale in Management del Turismo e dell'ambiente.

Possono essere valutate esclusivamente le attività svolte durante il periodo di iscrizione universitaria, fermo restando l'eventuale riconoscimento di esami sostenuti in una carriera universitaria pregressa.

Frequenza e modalità di svolgimento delle attività didattiche

La frequenza alle lezioni non è obbligatoria. Le attività didattiche si articolano in lezioni frontali ed eventualmente anche in esercitazioni, laboratori e seminari.

Il Corso di Laurea Magistrale in Management del Turismo e dell'Ambiente favorisce lo svolgimento di seminari pluridisciplinari che consentano agli studenti di mettere a confronto conoscenze e metodologie.

Il Corso di Laurea può prevedere esperienze di didattica in modalità "e-learning".

I singoli anni di Corso si suddividono in due periodi didattici, definiti semestri, stabiliti con delibera del Consiglio di Dipartimento, sulla base del Calendario d'Ateneo. Tali periodi sono separati da un congruo intervallo, al fine di consentire l'espletamento degli esami di profitto.

Gli insegnamenti hanno di norma cadenza semestrale.

Il periodo didattico di svolgimento delle lezioni, degli esami e della prova finale sono stabiliti dal Calendario didattico approvato annualmente e consultabile sul sito web istituzionale del Dipartimento.

Esami e altre verifiche del profitto

Le verifiche del profitto degli studenti si svolgono al termine di ogni attività formativa, secondo modalità stabilite dai singoli docenti e pubblicate su UniME ESSE3.

Per gli studenti diversamente abili sono consentite idonee prove equipollenti e la presenza di assistenti per l'autonomia e/o la comunicazione in relazione al grado ed alla tipologia della loro disabilità. Gli studenti diversamente abili svolgono gli esami con l'uso degli ausili loro necessari. L'Università garantisce sussidi tecnici e didattici specifici, nonché il supporto di appositi servizi di tutorato specializzato ove istituito, sulla base delle risorse finanziarie disponibili, previa intesa con il docente della materia.

Gli esami di profitto possono essere orali e/o scritti e/o pratici. Ai fini del superamento dell'esame è necessario conseguire il punteggio minimo di 18/30. L'eventuale attribuzione della lode, in aggiunta al punteggio massimo di 30/30, è subordinata alla valutazione unanime della Commissione d'esame.

Nel caso di prove scritte è consentito allo studente di ritirarsi per tutta la durata delle stesse. Nel caso di prove orali è consentito allo studente di ritirarsi sino a quando la Commissione non avrà espresso la valutazione finale. Allo studente che si sia ritirato è consentito di ripetere la prova nell'appello successivo.

Allo studente che non abbia conseguito una valutazione di sufficienza è consentito di ripetere la prova nell'appello successivo, purché tra il primo ed il secondo appello intercorra un intervallo temporale di almeno trenta giorni.

Gli esami e le valutazioni di profitto relativi agli insegnamenti opzionali, come "attività autonomamente scelte" dallo studente, possono essere considerati ai fini del conteggio della media finale dei voti come corrispondenti ad una unità.

Le valutazioni, ove previste, relative alle attività volte ad acquisire ulteriori conoscenze linguistiche extracurricolari, nonché abilità informatiche e telematiche, relazionali o comunque utili per l'inserimento nel mondo del lavoro non sono considerate ai fini del conteggio degli esami.

I crediti acquisiti a seguito di esami eventualmente sostenuti con esito positivo per insegnamenti aggiuntivi rispetto a quelli conteggiabili ai fini del completamento del percorso formativo (corsi liberi o extracurricolari) rimangono registrati nella carriera dello studente e possono dar luogo a successivi riconoscimenti ai sensi delle norme vigenti. Le valutazioni ottenute non rientrano nel computo della media dei voti degli esami di profitto.

I docenti hanno la possibilità di effettuare prove scritte e/o orali intermedie durante il proprio corso, che possono costituire elemento di valutazione delle fasi di apprendimento della disciplina. Il ricorso a tali prove intermedie deve essere previsto e pubblicato su UniME ESSE3.

Le Commissioni d'esame sono nominate dal Direttore del Dipartimento, su proposta del Coordinatore del Corso di Laurea Magistrale in Management del Turismo e dell'Ambiente e sono composte da almeno due membri, dei quali uno deve essere il docente affidatario dell'insegnamento.

Le Commissioni esaminatrici sono presiedute dal docente affidatario del corso o, nel caso di corsi a più moduli o di esami integrati, dal Professore o Ricercatore indicato nel provvedimento di nomina. In caso di assenza o di impedimento del Presidente, questi è sostituito da altro docente. Compongono la Commissione, in aggiunta al Presidente, Professori e/o Ricercatori di settori pertinenti, docenti a contratto, nonché, nei casi in cui non si possa disporre in maniera sufficiente di docenti di ruolo o di docenti a contratto, cultori della materia, su proposta del Coordinatore del Corso di Studio.

Il Direttore del Dipartimento stabilisce la data degli appelli delle diverse sessioni. Ogni eventuale differimento della data d'inizio degli appelli deve essere motivatamente e tempestivamente richiesto dal Presidente della Commissione d'esame al Direttore del Dipartimento che deve autorizzare tale spostamento. Una volta fissata, la data di inizio dell'appello non può essere anticipata.

Con riferimento agli esami e verifiche di profitto con verbalizzazione digitale si richiamano integralmente le norme contenute nel Regolamento Didattico d'Ateneo.

Trasferimenti e riconoscimento crediti

Nei casi di trasferimento da altra Università italiana, di passaggio da altro Corso di Studio, di nuova iscrizione o di svolgimento di parti di attività formative in altro Ateneo, italiano o straniero, il Consiglio del Corso di Laurea Magistrale in Management del Turismo e dell'Ambiente delibera sul riconoscimento dei crediti acquisiti dallo studente ed assicura il riconoscimento del maggior numero possibile di CFU maturati dal richiedente, qualora questi siano stati acquisiti negli stessi SSD del Manifesto degli Studi del Corso, convalidando il corrispondente esame.

Nel caso in cui i CFU siano stati acquisiti da più di 8 anni dalla data della richiesta di riconoscimento, il Consiglio, anche attraverso un'apposita Commissione, valuterà l'eventuale obsolescenza di tutti o di parte dei CFU acquisiti di cui si chiede la convalida, tenendo conto dei programmi d'esame esibiti dal richiedente e dell'esito di un colloquio di verifica, come previsto dall'art. 23 del Regolamento didattico d'Ateneo. Il Consiglio, su proposta della Commissione, delibererà eventuali prove integrative, anche attraverso l'adozione di un piano di studi individuale.

Qualora i crediti formativi precedentemente acquisiti dallo studente in un SSD siano inferiori ai crediti formativi impartiti nel corrispondente SSD dell'insegnamento previsto nel Corso, il Consiglio, sentito il docente titolare di tale disciplina, stabilisce le modalità di integrazione dell'esame per l'acquisizione dei CFU mancanti.

Il Consiglio, con delibera motivata, può anche convalidare crediti formativi acquisiti in SSD diversi da quelli impartiti nel Corso, purché vi sia sostanziale corrispondenza di contenuti tra l'attività formativa già svolta e l'attività formativa prevista dal Manifesto degli Studi e salva la possibilità di prevedere integrazioni.

I CFU in soprannumero che non fossero convalidati possono essere acquisiti nella carriera dello studente come "attività a scelta", nel rispetto di quanto previsto dall'art. 13, comma 5 del Regolamento Didattico di Ateneo.

Attività di tirocinio curriculare e “stage e tirocinio presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali” e modalità di verifica dei risultati

Le attività di tirocinio curriculare e di “stage e tirocinio presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali” sono finalizzate a porre lo studente in contatto con le realtà lavorative più adeguate alla sua preparazione ed al suo arricchimento professionale.

Le attività di tirocinio curriculare possono essere svolte presso Amministrazioni pubbliche ovvero Enti e Società private, italiane ed estere, con le quali l'Ateneo ha stipulato apposita convenzione; possono anche essere svolte presso strutture dell'Ateneo o presso strutture esterne, se gestite da docenti del Dipartimento attraverso regolare rapporto di concessione o convenzione di collaborazione con gli specifici Enti preposti.

Le attività curriculari per “stage e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali” devono essere necessariamente svolte al di fuori dell'Ateneo, presso Amministrazioni pubbliche ovvero Enti e Società private, italiane ed estere, con le quali l'Ateneo ha stipulato apposita convenzione.

Le attività di tirocinio curriculare e di “stage e tirocinio presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali” sono preventivamente e singolarmente autorizzate dal Coordinatore del Corso di Laurea o da un suo Delegato.

Le attività di tirocinio curriculare e di “stage e tirocinio presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali” sono svolte sotto la supervisione di un docente del Corso di studi quale responsabile dell'attività.

Il Dipartimento stabilisce e rende pubbliche sul sito istituzionale le Linee Guida relative alla modalità di richiesta, approvazione e riconoscimento delle suddette attività.

Mobilità e studi compiuti all'estero

Il Corso di Laurea Magistrale in Management del Turismo e dell'Ambiente promuove ed incoraggia la partecipazione degli studenti e dei docenti ai programmi di mobilità e di scambio internazionali riconosciuti dall'Ateneo. Il Consiglio di Corso di Laurea può riconoscere come tirocinio curriculare eventuali attività svolte all'estero. Il Consiglio s'impegna a riconoscere agli studenti che hanno partecipato al programma Erasmus i CFU acquisiti durante il periodo di permanenza all'estero, previo parere del referente della mobilità internazionale del Dipartimento e secondo le modalità stabilite dal Regolamento di Ateneo sul riconoscimento dei CFU maturati all'estero.

Propedeuticità

Non sono previste propedeuticità. In linea di principio, è consigliabile che lo studente, nello studio delle attività formative, segua le annualità previste nel presente Manifesto degli Studi.

Prova finale

Per essere ammesso a sostenere la prova finale per il conseguimento della Laurea Magistrale in Management del Turismo e dell'Ambiente, lo studente deve avere acquisito tutti i crediti previsti dal

presente Manifesto degli Studi, ad eccezione di quelli assegnati alla prova finale, ed essere in regola con il pagamento delle tasse e dei contributi universitari.

Lo studente che abbia maturato tutti i crediti previsti dal suo piano di studi può conseguire il titolo di studio indipendentemente dal numero di anni di iscrizione all'Università.

Per il conseguimento della Laurea Magistrale lo studente deve presentare domanda alla Segreteria studenti, controfirmata dal Relatore, per il tramite del Direttore, almeno 6 mesi prima dalla data di inizio della prima sessione di Laurea utile. A tal fine farà fede la data del protocollo di ingresso. Per gli studenti in mobilità quest'ultimo requisito verrà attestato dal referente dell'internazionalizzazione.

La prova finale per il conseguimento della Laurea Magistrale consiste nella discussione pubblica della tesi, relativa a un lavoro originale svolto dallo studente. La tesi dovrà essere preferibilmente a carattere applicativo, progettuale o sperimentale, dalla quale la Commissione possa valutare la maturità culturale e scientifica nonché la qualità del lavoro svolto.

Lo studente e il Relatore possono avvalersi della collaborazione di un Correlatore nella preparazione della tesi. Il Correlatore può essere un docente di altro ateneo, anche estero, o essere figura professionale, anche di altra nazionalità, esterna all'Università. In quest'ultimo caso, all'atto della presentazione della domanda di tesi, deve essere prodotta un'attestazione a firma del Relatore in merito alla qualificazione scientifica e/o professionale del Correlatore in rapporto con la dissertazione oggetto di esame. Compito specifico del Relatore e dell'eventuale Correlatore è coordinare le attività dello studente nella preparazione della tesi in relazione al numero di crediti formativi previsti per questa attività.

La tesi, corredata dalla firma del Relatore, deve essere presentata dal candidato ai competenti uffici amministrativi almeno 7 giorni prima della prova finale. Contestualmente, lo studente deve depositare un riassunto della tesi dell'ampiezza di una pagina, in formato cartaceo e elettronico (MS Word o PDF), presso la Segreteria didattica del Dipartimento che, a sua volta, provvederà ad inoltrarlo ai singoli Commissari d'esame in allegato alla convocazione per la seduta della prova finale.

L'esame di laurea è pubblico e consiste nella presentazione da parte del candidato della tesi di laurea innanzi ad una Commissione composta da almeno 7 membri.

Per quanto concerne la nomina della Commissione, la determinazione del voto di laurea, la proclamazione e ogni altra attività inerente la prova finale, si rinvia al Regolamento didattico del Corso di Laurea in Management del Turismo e dell'Ambiente.

La consegna dei diplomi di Laurea avviene in occasione di cerimonie collettive nelle date previste dal Calendario Didattico. .

Orientamento e tutorato

Le attività di orientamento sono organizzate dalla Commissione di Orientamento e Tutorato del Dipartimento.

Annualmente la Commissione assegna a ciascun nuovo studente iscritto un tutor scelto tra i docenti del Corso di Laurea. Il tutor avrà il compito di seguire lo studente durante tutto il suo percorso formativo, per orientarlo, assisterlo, motivarlo e renderlo attivamente partecipe del processo formativo, anche al fine di rimuovere gli ostacoli ad una proficua frequenza ai corsi, attraverso iniziative congrue rispetto alle necessità, alle attitudini ed alle esigenze dei singoli.

Il tutorato degli studenti iscritti al Corso di Laurea rientra nei compiti istituzionali dei docenti. I nominativi dei docenti tutors, nonché gli orari di ricevimento, sono reperibili sul sito web istituzionale del Dipartimento.

Le modalità di espletamento del servizio di tutorato sono stabilite dalla Commissione di Orientamento e Tutorato del Dipartimento.

Studenti fuori corso, ripetenti, interruzione degli studi e decadenza dagli stessi

Lo studente si considera fuori corso quando non abbia acquisito, entro la durata normale del suo Corso, il numero di crediti necessario al conseguimento del titolo di studio.

Il Corso di Laurea Magistrale in Management del Turismo e dell'Ambiente può organizzare forme di tutorato e di sostegno per gli studenti fuori corso.

Lo studente fuori corso decade dallo status di studente qualora non abbia superato alcun esame previsto dall'ordinamento didattico per otto anni accademici consecutivi.

Per quanto attiene alla possibilità di rinuncia agli studi da parte dello studente, si rinvia a quanto stabilito Regolamento Didattico di Ateneo.

Il corso di studio non prevede la figura dello studente ripetente.

Disposizione finale

Per tutto ciò che non è espressamente disciplinato dal presente Manifesto degli Studi si rimanda alla normativa nazionale e di Ateneo vigente ed in particolare al Regolamento didattico del Corso di Studi in Management del Turismo e dell'Ambiente.